

DETERMINAZIONE N° 1516 DEL - 5 NOV. 2015

Oggetto: Adozione del "Documento di organizzazione del Servizio Sanità Animale – Competenze, ruoli e responsabilità del Personale."

Il Direttore del Servizio Sanità Animale: Dr. Enrico Vacca

- VISTO** il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (e le successive modificazioni e integrazioni), riguardante il "riordino della disciplina in materia sanitaria";
- VISTA** la Legge Regionale 28 luglio 2006, n. 10, concernente la "tutela della salute e riordino del Servizio Sanitario della Sardegna;
- VISTI** i Regolamenti (CE) n. 178/2002 e i correlati Regolamenti (CE) n. 852 – 853 – 854 – 882 del 2004, costituenti il cosiddetto "Pacchetto Igiene", in particolare per ciò che concerne il ruolo dell'autorità competente e i controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990 n. 241 (e le successive modifiche ed integrazioni), "nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", la quale prevede, tra l'altro, l'assegnazione delle responsabilità del procedimento nonché, eventualmente, dell'adozione del provvedimento finale;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (e le successive modifiche ed integrazioni), Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (e le successive modifiche ed integrazioni), Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 concernente il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO** Il Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n. 81 (e le successive modificazioni e integrazioni), in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTO** il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'area della dirigenza medico veterinaria, in particolare per quanto riguarda la gestione delle risorse umane effettivamente assegnate e l'equilibrata individuazione dei carichi di lavoro da parte del Dirigente di Struttura complessa;

- VISTO l'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti ambulatoriali, medici veterinari ed altre professionalità sanitarie;
- VISTO l'Atto Aziendale (Deliberazione n. 520 del 06/12/2007) e il correlato Regolamento Attuativo "D" (sezione 1) del Dipartimento di Prevenzione (Deliberazione n. 478 del 17/09/2008 e Deliberazione n. 597 del 05/10/2015) con i quali è stato disciplinato il nuovo assetto organizzativo e funzionale della ASL;
- RITENUTO necessario procedere alla definizione delle competenze, dei ruoli e delle responsabilità del Personale afferente al Servizio Sanità Animale, alla correlata modulazione dei carichi di lavoro e dell'organizzazione interna al Servizio, tenuto conto della efficiente gestione delle risorse umane effettivamente disponibili e della efficacia degli interventi di sanità pubblica veterinaria rispetto agli obiettivi prefissati;
- CONSIDERATE le attività istituzionali del Servizio, le Persone componenti l'equipe di Sanità Animale, le competenze professionali, l'analisi ambientale e le diverse possibili combinazioni organizzative;
- ATTESTATA la regolarità degli atti istruttori compiuti e la legittimità degli stessi;
- VISTA la Deliberazione del Direttore Generale n.1090 del 29/06/2006, integrata dalla Deliberazione del Commissario n. 1 del 12 gennaio 2010, con la quale sono stati regolamentati i principi per l'adozione del presente atto;

DETERMINA

- Di adottare il presente "Documento di organizzazione del Servizio Sanità Animale - Competenze, ruoli e responsabilità del Personale".
- La sostituzione delle precedenti Determinazioni dirigenziali in tema di ruoli e responsabilità del Personale afferente al Servizio Sanità Animale, carichi di lavoro e organizzazione, con il presente documento.
- Di dare atto che gli effetti del presente provvedimento decorrono dal 05.11.2015.

INDICE

— SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	pag. 4
— CONTESTO DI RIFERIMENTO	pag. 4
— MISSIONE E VISIONE DELL'UNITA' OPERATIVA "SERVIZIO SANITA ANIMALE"	pag. 4
— OBIETTIVI GENERALI E MACROPROCESSI	pag. 5
— AREE DI INTERVENTO, PROGRAMMI E LINEE DI ATTIVITA'	pag. 6
— PROCEDURE DOCUMENTATE DEI CONTROLLI UFFICIALI E VERIFICA DI EFFICIACIA	pag. 6
— SISTEMI INFORMATIVI E COMUNICAZIONE	pag. 7
— RISORSE UMANE – RUOLI E RESPONSABILITA' – ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA	pag. 8
— COMPETENZE DEI DIVERSI PROFILI PROFESSIONALI	pag. 13
— FORMAZIONE DEL PERSONALE E AGGIORNAMENTO	pag. 13
— GESTIONE DEI DOCUMENTI DI REGISTRAZIONE DEI CONTROLLI UFFICIALI	pag. 13
— BENESSERE ORGANIZZATIVO	pag. 13
— RACCOLTA E MONITORAGGIO RECLAMI UTENZA	pag. 13
— ATTREZZATURE, KIT E MANUTENZIONE	pag. 14
— GESTIONE DEI RIFIUTI SANITARI	pag. 14
— MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA QUALITA'	pag. 14
— ALLEGATI:	
○ ALLEGATO A - AREE DI INTERVENTO, LINEE DI ATTIVITÀ E PROCESSI	
○ ALLEGATO B - DIREZIONE STRUTTURA	
○ ALLEGATO C - QUADRO RIASSUNTIVO DEL PERSONALE, DEI RUOLI E DELLE RESPONSABILITA'	
○ ALLEGATO D - COMPETENZE DEI DIVERSI PROFILI PROFESSIONALI AFFERENTI AL SERVIZIO	

SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento descrive l'organizzazione, le modalità di lavoro, i macro obiettivi e relative prestazioni, le competenze, i ruoli, le responsabilità e, più in generale, il Sistema Qualità del Servizio Sanità Animale della ASL n. 6 di Sanluri.

Lo scopo è quello documentare la capacità del Servizio di fornire le prestazioni e servizi sanitari previsti dai seguenti riferimenti normativi e documentali in sintonia con una strategia gestionale orientata alla flessibilità dell'organizzazione, al miglioramento continuo dei processi e dei servizi erogati, e al soddisfacimento dei cittadini e dell'utenza:

- normative specifiche di Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare;
- documenti di politica sanitaria del Ministero della Salute, della RAS e della Direzione Aziendale (es. PNI Piano nazionale Integrato dei controlli sulla sicurezza degli alimenti, mangimi, salute e benessere e sanità animale, sanità delle piante e correlato PRP, Piano Regionale Integrato dei controlli ufficiali sulla sicurezza alimentare PRIC, Atto Aziendale e Regolamento del Dipartimento di Prevenzione);
- progetti propri dell'Unità Operativa o comuni con altri Servizi del Dipartimento di Prevenzione.

Scopo del presente documento è inoltre quello di approssimare il Sistema Qualità del Servizio rispetto ai requisiti e ai procedimenti previsti dalla normativa sull'accreditamento delle strutture sanitarie (D.Lgs n. 502/92 e successive modifiche, DPR 14 Gennaio 1997, Piano Sanitario Nazionale, Legge Regionale n.10 del 28/07/2006 e successive modifiche, Delibere della Giunta Regionale n. 47/41, 47/42 e. 47/43 del 30/12/2010).

Sono tenuti alla applicazione del presente documento tutti i componenti dell'equipe del Servizio Sanità Animale.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il territorio di riferimento della ASL n. 6 comprende 28 comuni corrispondenti a quelli della provincia del Medio Campidano.

Il territorio è operativamente suddiviso in "Aree territoriali" (Area territoriale di Guspini, Area territoriale di Villacidro, Area territoriale di Sanluri, Area territoriale di Villamar) alle quali fanno riferimento i diversi operatori sanitari e tecnico amministrativi.

Sono presenti due sedi distrettuali: Sanluri (sede centrale) e Guspini e n. 5 uffici veterinari periferici (Villacidro, Gonnosfanadiga, San Gavino Monreale, Villamar, Barumini).

La popolazione residente è composta da 102.647 abitanti (fonte Istat al 31-12-2010).

Sono presenti 1.771 aziende zootecniche in una superficie territoriale complessiva di 1.516 Km².

La realtà zootecnica più importante è rappresentata dalle 869 aziende con allevamenti di ovini e caprini e secondariamente dalle 831 aziende suinicole, dalle 181 aziende con bovini e dalle 529 aziende con equini (fonte BDN al 31.10.2015 – per le aziende con altre specie animali e per i dettagli sull'anagrafe zootecnica si rimanda al riquadro "Statistiche" del sito ministeriale <https://www.vetinfo.sanita.it>).

MISSIONE E VISIONE DELL'UNITA' OPERATIVA "SERVIZIO SANITA ANIMALE"

Il Servizio di Sanità Animale, "Struttura complessa" del Dipartimento della Prevenzione, ha come finalità principale la tutela della salute animale e, indirettamente, della salute collettiva in sintonia con quanto

previsto dalla strategia "One health" (una sola salute) che prevede un approccio integrato per la tutela della salute pubblica attraverso l'incremento della collaborazione e della comunicazione interdisciplinare per tutti gli aspetti sulla salute degli esseri umani e degli animali tenuto inoltre conto del nesso ambiente-salute.

In tale contesto assume un particolare significato l'obiettivo di una crescente integrazione operativa tra sanità pubblica, ambiente e agricoltura in applicazione dei principi di trasversalità, intersectorialità, sostenibilità ed appropriatezza nell'attuazione dei controlli e delle attività di prevenzione.

La sicurezza alimentare, la prevenzione e il controllo delle malattie infettive e trasmissibili, in particolare delle zoonosi, (malattie trasmissibili tra gli animali e l'uomo) costituiscono il terreno di incontro tra la medicina umana, la sanità pubblica veterinaria, l'ambiente e l'agricoltura.

La presenza della sanità pubblica veterinaria nella ASL, più specificamente all'interno della macroarea della Prevenzione, è legittimata principalmente dall'esigenza di migliorare la collaborazione e il coordinamento tra la medicina umana e la medicina veterinaria a tutela della salute pubblica.

La Commissione Europea, in diversi e recenti documenti, ha evidenziato che la tutela della salute degli animali costituisce un pilastro della politica comunitaria per la salute pubblica e la sicurezza alimentare.

OBIETTIVI GENERALI E MACROPROCESSI

Le attività di prevenzione svolte dal Servizio sono incentrate attorno ai seguenti macro obiettivi istituzionali:

- garantire il controllo e la verifica del rispetto delle disposizioni attinenti la sicurezza alimentare a livello della produzione primaria mediante controlli ufficiali per l'accertamento dello stato di salute degli animali produttori di alimenti e per la verifica della conformità alla normativa in materia di salute e benessere degli animali, secondo quanto riportato in specifici programmi comunitari, nazionali, regionali per la prevenzione, il controllo, la sorveglianza e l'eradicazione delle malattie infettive e diffuse degli animali;
- prevenire, controllare, sorvegliare ed eradicare le zoonosi;
- prevenire, controllare, sorvegliare ed eradicare altre malattie animali considerate dal legislatore ad alto rischio (per diversi aspetti di natura biologica o perché a forte impatto economico-commerciale sulla produzione zootecnica in termini quantitativi e qualitativi) per le quali risulta obbligatoria la denuncia o la notifica e, spesso, l'applicazione di specifiche disposizioni o provvedimenti sanitari;
- predisporre e gestire i sistemi di risposta alle emergenze sanitarie veterinarie, sia epidemiche che non epidemiche;
- assicurare l'affidabilità e la completezza della Banca Dati Nazionale (BDN) dell'anagrafe zootecnica quale nodo principale della rete di epidemiosorveglianza, strumento di certificazione sanitaria degli allevamenti, fondamento per la rintracciabilità degli animali destinati alla produzione alimentare o di interesse zootecnico e presupposto informativo per la programmazione in campo sanitario e in campo agricolo;
- promuovere indirettamente la qualità e la valorizzazione dei prodotti locali attraverso azioni sanitarie e informative tese a garantire sicurezza alimentare e qualità intrinseca, rintracciabilità, libera circolazione degli animali e degli alimenti derivati;
- sviluppare percorsi formativi su base regolare per migliorare le competenze del personale dell'equipe nonché degli operatori del settore alimentare riguardo in particolare le azioni da attivare per evitare o limitare rischi biologici e problemi di sanità pubblica veterinaria.

AREE DI INTERVENTO, LINEE DI ATTIVITÀ E PROCESSI

Tutte le aree di intervento del Servizio sono pienamente riconducibili ai "Livelli Essenziali di Assistenza" dell' "Assistenza Sanitaria Collettiva in ambiente di vita e di lavoro" di cui al DPCM 29 novembre 2001 e successive modifiche e integrazioni, nonché con le attività e i processi del Dipartimento di Prevenzione della ASL 6, come da Regolamento attuativo "D" Area della Prevenzione, Sezione 1.

In considerazione dell'ordinamento comunitario, nazionale e regionale, le aree di intervento fanno riferimento a specifiche normative di Sanità Pubblica Veterinaria e ad atti di programmazione di diverso livello istituzionale tra i quali, in particolare, il Piano Nazionale Integrato di controllo pluriennale (PNI) e con il correlato "Piano Regionale Integrato dei Controlli ufficiali sulla sicurezza alimentare" (PRIC), le cui finalità principali sono la promozione di un approccio coerente, completo e integrato ai controlli ufficiali lungo l'intera filiera alimentare nell'ottica del cosiddetto "controllo di filiera", l'individuazione delle priorità in funzione della categorizzazione del rischio, l'utilizzo delle procedure di controllo più efficaci.

Nell'allegato A sono sinteticamente elencati i programmi e le attività, i componenti principali e le prestazioni erogate.

PROCEDURE DOCUMENTATE DEI CONTROLLI UFFICIALI E VERIFICA DI EFFICIACIA

Il Servizio di Sanità Animale, in veste di "Autorità competente" in materia di sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria, effettua "controlli ufficiali" sulle imprese alimentari, nello specifico, controlli sulla salute e benessere animale negli allevamenti in ottemperanza ai programmi comunitari, nazionali e regionali, sulla prevenzione, il controllo, la sorveglianza e l'eradicazione delle malattie infettive e diffuse degli animali, comprendenti le norme che disciplinano l'anagrafe zootecnica (inclusi tra i LEA).

I controlli ufficiali sono eseguiti periodicamente in base ad una valutazione dei rischi e con frequenza appropriata tenendo conto:

- a) dei suddetti programmi di controllo e prevenzione, normativamente predefiniti, i quali prevedono, a monte, controlli obbligatori su allevamenti estratti casualmente o anche sulla totalità degli allevamenti;
- b) dei rischi identificati associati con gli animali, con i mangimi o con gli alimenti (in particolare sulla base dei rischi associati a malattie infettive e diffuse);
- c) dei dati precedenti relativi agli operatori del settore per quanto riguarda la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali;
- d) dell'affidabilità dei propri controlli già eseguiti;
- e) di qualsiasi informazione che possa indicare un'eventuale non conformità alla normativa;
- f) della possibilità di effettuare controlli ufficiali su base ad hoc (non preventivabili). Numerosi controlli avvengono a seguito di una valutazione contingente del rischio, oppure su richiesta da parte dell'Operatore del Settore Alimentare (OSA) o anche su richiesta da parte di altre autorità (l'entità di detti controlli è stimata, approssimativamente, sulla base dei controlli ufficiali ad hoc dell'anno precedente).

I controlli ufficiali sono eseguiti senza preavviso, salvo qualora sia necessaria una notifica preliminare dell'Operatore come nel caso degli audit o in taluni altri controlli allo scopo di migliorare l'efficacia dei controlli stessi.

Il personale che effettua i controlli ufficiali è libero da qualsiasi conflitto di interesse (come formalmente riscontrabile in un'apposita Dichiarazione di assenza conflitto di interessi) e assicura l'efficacia, l'efficienza, l'appropriatezza, l'imparzialità, la qualità e la coerenza dei controlli ufficiali a tutti i livelli.

I controlli ufficiali sono eseguiti secondo procedure documentate e istruzioni operative. Dette procedure comportano informazioni e istruzioni per il personale che esegue i controlli ufficiali attraverso documenti scritti.

Il coordinamento e la cooperazione efficaci ed efficienti tra le diverse Strutture organizzative della ASL competenti a effettuare i controlli ufficiali sulla sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria sono attuate attraverso le suddette procedure e istruzioni operative.

Nei casi di controlli ufficiali comportanti la notifica di riscontro di "non conformità" alla normativa sulla salute e sul benessere degli animali, viene assicurata la dovuta informazione all'Operatore del Settore Alimentare per attivare il diritto al ricorso avverso le decisioni della ASL.

Le Certificazioni ufficiali per l'Operatore del Settore Alimentare sono gestite direttamente dai Dirigenti veterinari responsabili del procedimento nonché dell'adozione del provvedimento finale, nell'ambito degli indirizzi operativi e programmi di attività loro specificamente assegnati dal Direttore del Servizio.

Le procedure documentate, la relativa modulistica, le informazioni e le istruzioni operative, compresi i piani di emergenza, sono a disposizione del Personale dell'equipe, in modalità continua, in un'apposita cartella condivisa via web denominata "Sanità Animale Condivisa".

Tra le diverse procedure è compresa la procedura per la verifica di efficacia dei controlli ufficiali il cui scopo è di definire le modalità operative e le responsabilità in merito alla verifica di efficacia dei controlli ufficiali nonché di assicurare l'adozione dei correttivi eventualmente necessari e l'aggiornamento della relativa documentazione.

In seno al Servizio è inoltre istituita la cosiddetta "Unità Interna di Audit" volta ad auditare attività e processi interni al Servizio secondo il principio del continuo miglioramento dell'efficacia e appropriatezza dei Controlli Ufficiali.

Nel corso dei mesi di febbraio e marzo, il Direttore del Servizio predispone la "Relazione consuntiva" annuale e il documento programmatico "Piano di attività annuale" comprendenti volumi di attività, obiettivi e indicatori.

SISTEMI INFORMATIVI E COMUNICAZIONE

I sistemi informativi del Servizio sono basati sull'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Attraverso essi viene attuata la raccolta e conservazione dati e la loro elaborazione in informazioni, comunicazioni e flussi informativi istituzionali, sia in riferimento ai rapporti interni sia in riferimento ai rapporti con la RAS, con altre amministrazioni e con i privati cittadini.

Il sito web aziendale viene regolarmente aggiornato anche mediante la diffusione di materiale informativo, documenti e informazioni sull'attività svolta e i risultati.

In aggiunta alle mail istituzionali di ciascun componente l'equipe, alla PEC del Servizio e alla rete aziendale per la condivisione, gestione e conservazione della documentazione in formato digitale, viene utilizzato un

apposito collegamento web denominato "Sanità Animale Condivisa" nel quale sono disponibili in modalità continua procedure, istruzioni operative, modulistica, rubriche, piani di attività annuali e relazioni consuntive. Le comunicazioni interne sono inoltre sviluppate nel corso di programmate riunioni di servizio.

I sistemi informativi in uso sono i seguenti:

- BDN - Banca Dati Nazionale dell'anagrafe zootecnica. Le attività e i documenti registrati nella BDN vengono regolarmente protocollati su un database access locale, denominato "Registri BDN";
- SIMAN - Sistema Informativo ministeriale Malattie Animali per la notifica delle malattie;
- RENDICONTAZIONI – sistema informativo ministeriale per la rendicontazione dei programmi di eradicazione delle malattie animali cofinanziati dalla UE;
- SINZOO e SAMONELLOSI - sistema informativo ministeriale sulle zoonosi e sulle salmonellosi;
- SINTESIS (Sistema Integrato per gli Scambi, le Importazioni e per gli Stabilimenti). - sistema informativo ministeriale per la raccolta delle informazioni riguardanti la tracciabilità degli animali e dei prodotti di origine animale provenienti da altri Paesi comunitari, nonché per la raccolta dei dati relativi alle importazioni di quei prodotti per i quali è prevista una regolamentazione nazionale.
- TRACES (Trade Control and Export System) – sistema informativo dell'Unione Europea sul controllo e tracciabilità delle movimentazioni degli animali e dei prodotti, in relazione agli scambi comunitari, alle importazioni e alle esportazioni;
- SISaR – Vet (Sistema Informativo Sanitario Regionale, modulo Veterinaria) per la registrazione dei piani di risanamento e profilassi nonché di altre attività istituzionali;
- SISaR protocollo – Sistema Informativo Sanitario Regionale per la protocollazione ufficiale dei documenti in entrata ed in uscita;
- SISaR – AREAS - Sistema Informativo Sanitario Regionale per la gestione economica dei progetti vincolati;
- Piattaforma SUAP della RAS concernente i procedimenti per l'apertura, la variazione e la chiusura delle imprese alimentari.

RISORSE UMANE – RUOLI E RESPONSABILITA' – ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA

L'equipe del Servizio Sanità Animale si compone di 13 Dirigenti veterinari a tempo indeterminato, dal Direttore della Struttura e da n. 3 Veterinari assunti sulla base dell'ACN dei "medici specialisti ambulatoriali interni, medici veterinari ed altre professionalità sanitarie".

Il Direttore della Struttura supporta la Direzione Generale e l'organizzazione Dipartimentale attraverso la formulazione di proposte e pareri nelle materie di propria competenza e attraverso la partecipazione alle attività del Comitato di Dipartimento. Definisce l'organizzazione del Servizio al fine di assicurare la rispondenza ai compiti e ai piani di attività nonché al fine di assicurare il pubblico interesse dell'azione amministrativa, secondo i seguenti principi e criteri:

- a) funzionalità nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità;
- b) flessibilità delle determinazioni operative e gestionali sull'organizzazione della Struttura;
- c) dovere di comunicazione interna ed esterna ed interconnessione mediante sistemi informativi (redazione dei flussi informativi istituzionali sulle generali attività del Servizio);
- d) garanzia dell'imparzialità e della trasparenza dell'azione amministrativa;
- e) armonizzazione degli orari di servizio e di apertura degli uffici con le esigenze dell'utenza.

Nell'allegato B sono sinteticamente elencate le principali attività che caratterizzano il ruolo e la responsabilità del Direttore della Struttura.

L'attività dei Dirigenti Veterinari è caratterizzata dall'autonomia tecnico-professionale e dalla connessa responsabilità, quale condizione connaturata alla funzione dirigenziale.

Ciascuno di essi è "Responsabile" (ai sensi e per gli effetti della Legge 241/90) del procedimento nonché dell'adozione del provvedimento finale, nell'ambito degli indirizzi operativi e programmi di attività assegnati, per le attività istituzionali di Sanità Animale svolte in un determinato territorio ("responsabilità su base territoriale") previste dalla normativa vigente nonché dai piani stabiliti in sede aziendale.

Ciascuno di essi, inoltre, è "Referente" aziendale di una particolare branca o settore della Sanità Animale con l'obiettivo di promuovere, consolidare e diffondere le iniziative volte a conseguire la specifica crescita professionale dell'equipe, lo sviluppo di efficaci modelli di lavoro, la redazione di procedure documentate, istruzioni operative, modulistica e documenti informativi (specifico know how nel settore, attività propositiva e di impulso nei confronti della equipe e attività di specifico reporting).

La suddetta ripartizione delle responsabilità su base territoriale non riguarda due Dirigenti Veterinari: uno di essi svolge attività istituzionali pressoché esclusivamente nella sede centrale a supporto della Direzione della Struttura e dell'intera equipe; l'altro Dirigente Veterinario è in comando presso la Regione Sardegna ed inoltre è stato incaricato a garantire il supporto alla Direzione del Dipartimento di Prevenzione.

I Veterinari della "Medicina Specialistica Convenzionata" coadiuvano i Dirigenti veterinari nello svolgimento delle diverse attività istituzionali.

I suddetti Veterinari effettuano controlli ufficiali specifici per conto della ASL negli stabilimenti della produzione primaria (allevamenti di animali) e altre prestazioni professionali specialistiche, nell'ambito delle competenze della ASL, secondo le esigenze funzionali definite dal Direttore della Struttura e dai Dirigenti veterinari ai quali compete la programmazione, il coordinamento operativo e la supervisione delle relative attività ad essi specificamente demandate.

L'espletamento delle suddette funzioni e attività, loro specificamente affidate, sulla base delle esigenze funzionali di cui sopra, vengono assicurate attraverso un rapporto coordinato e integrato con la Dirigenza veterinaria in termini organizzativi e operativi e attraverso un'attività flessibile, in risposta alle mutevoli esigenze lavorative, in termini di pluralità di prestazioni specialistiche, di variabilità degli orari e delle sedi di lavoro, al fine di poter soddisfare i criteri di efficienza operativa nell'utilizzo delle risorse umane e di efficacia degli interventi di sanità pubblica veterinaria.

A seguito dell'emergere di variabili interne e/o ambientali, o in caso di necessità (emergenze sanitarie, ferie, malattia e altri impedimenti dei Collaboratori), al fine di mantenere, per quanto possibile, la coerenza nella capacità di risposta dell'assetto organizzativo al raggiungimento degli obiettivi prestazionali quali-quantitativi espressamente affidati all'equipe, con particolare riguardo all'orientamento all'utenza, i Dirigenti Veterinari e i Veterinari della Medicina Specialistica articolano in maniera flessibile l'impegno di servizio e offrono la massima collaborazione a supporto degli altri Colleghi anche per esigenze di intervento non comprese tra quelle di norma assegnate che si dovessero presentare nell'operatività quotidiana.

Riguardo in particolare alle ferie, esse sono fruita, anche frazionatamente, nel corso di ciascun anno solare in periodi programmati dallo stesso Veterinario nel rispetto dell'assetto organizzativo dell'azienda e tenuto

conto dei turni e/o delle esigenze di servizio, previa specifica autorizzazione da parte del Direttore della Struttura. In tal senso, i Dirigenti Veterinari e i Veterinari della Medicina Specialistica, per la programmazione e condivisione delle ferie si rapportano, in via ordinaria, con i Colleghi operanti nella medesima "Area territoriale" (Area territoriale di Guspini, Area territoriale di Villacidro, Area territoriale di Sanluri, Area territoriale di Villamar).

Il Servizio usufruisce della collaborazione di Tecnici della Prevenzione, di Operatori tecnici e di Personale amministrativo (funzionalmente in carico ai tre Servizi Veterinari).

I **Tecnici della Prevenzione** e gli Operatori tecnici (art. 26 Atto Aziendale) garantiscono l'operatività di processi che richiedono professionalità e competenze di riferimento del Servizio Infermieristico e Tecnico (SIT).

I Tecnici della Prevenzione svolgono attività di prevenzione, verifica e controllo nell'ambito del Servizio Sanità Animale, in particolare nei settori dell'Anagrafe Zootecnica e del "Sistema Informativo Veterinario" del Ministero della Salute.

Gli Operatori tecnici coadiuvano e supportano i Veterinari, i Tecnici della Prevenzione e il Personale amministrativo nella operatività quotidiana (interventi manuali e tecnici correlati alla sanità pubblica veterinaria, attività di anagrafe zootecnica, supporto per i piani di profilassi e controllo sanitario e per le attività istruttorie, contabili, di protocollazione, di registrazione e archiviazione, implementazione della BDN e "Registri BDN", attività di "front office).

All'interno del DP opera personale del ruolo amministrativo il quale garantisce le attività e i processi di natura amministrativa che sono interrelati con quelli caratteristici della sanità pubblica veterinaria e della sicurezza alimentare.

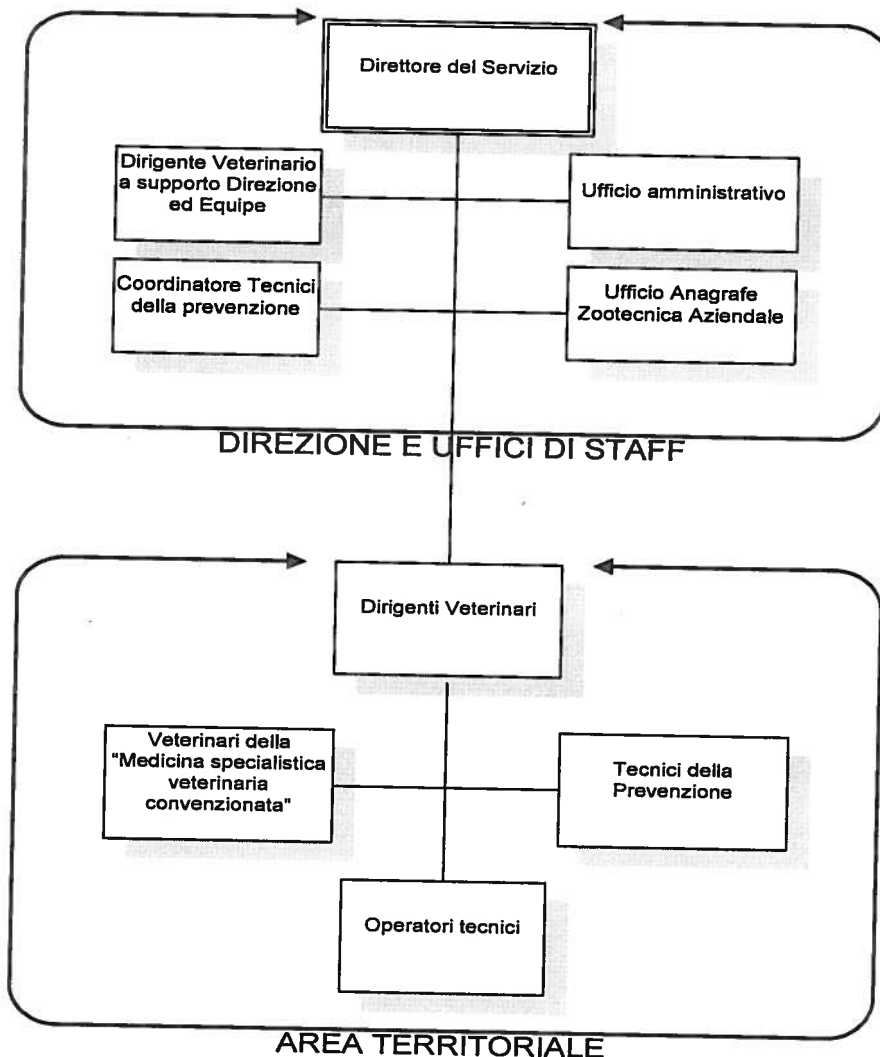
Gli Amministrativi, assegnati in gestione comune ai tre Servizi della Sanità Pubblica Veterinaria, svolgono compiti riguardanti la gestione del protocollo e degli archivi cartacei e informatici, le attività istruttorie per atti amministrativi, per i flussi informativi e per le relazioni, la contabilità dei diritti sanitari, l'implementazione dei sistemi informativi in particolare dell'anagrafe zootecnica/Sistema Informativo veterinario e del sistema AREAS (imputazione contabile delle spese nel rispetto del budget finanziario annuo assegnato), le attività di "front office" nei confronti degli Operatori del Settore Alimentare e dei cittadini, altre attività di supporto amministrativo interrelate ai piani di prevenzione, controllo, sorveglianza ed eradicazione delle malattie infettive e diffuse degli animali.

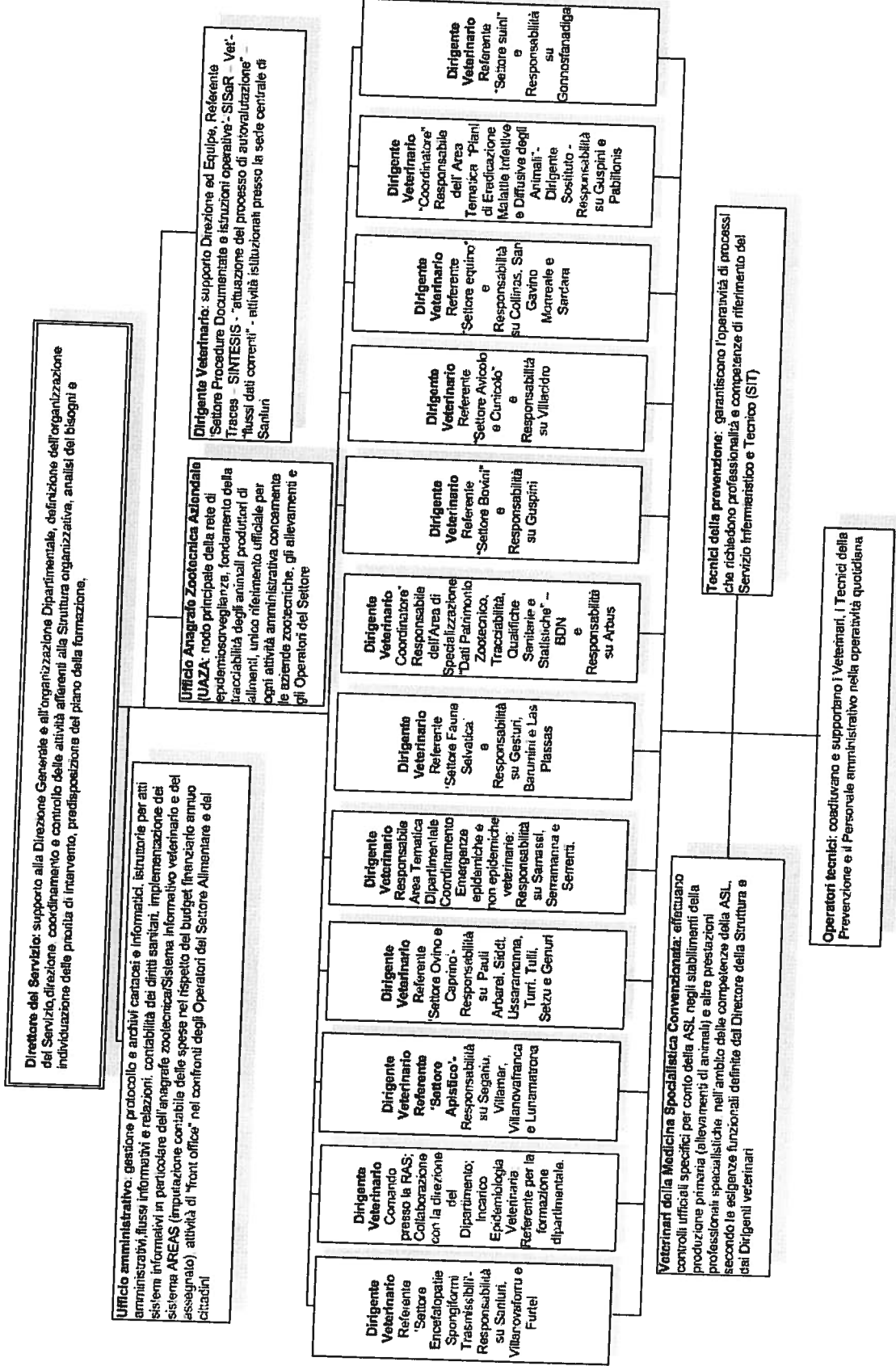
Nell'ambito del Servizio è formalmente istituito l'"**Ufficio Anagrafe Zootecnica Aziendale – Banca Dati Nazionale – Sistema informativo Veterinario**" articolato nelle due sedi distrettuali, il cui gruppo di lavoro comprende Amministrativi, Operatori tecnici, un Tecnico della Prevenzione al quale è assegnato il ruolo di "Referente" dell'Ufficio Anagrafe (Determinazione dirigenziale n. 75 del 14 gennaio 2011) e un Dirigente Veterinario Coordinatore Responsabile dell'Area di Specializzazione "Dati Patrimonio Zootecnico, Tracciabilità, Qualifiche Sanitarie e Statistiche" – BDN (Deliberazione n. 685 adottata dal Direttore Generale in data 25/11/2008 – Determinazione dirigenziale Sanità Animale n. 75 del 14/01/2011).

Al fine di individuare potenziali aree di miglioramento delle attività istituzionali, è costituita la cosiddetta "**Unità interna di audit**" costituita da tre Dirigenti Veterinari con lo scopo di auditare attività e processi interni al Servizio (esame sistematico e indipendente per accertare se determinate attività e i risultati correlati

sono conformi alle disposizioni previste e se tali disposizioni sono attuate in modo efficace e sono adeguate per raggiungere determinati obiettivi).

Organigramma:





www.aslsanluri.it
 Mail: sanita_animale@aslsanluri.it
 PEC: sanita_animale@pec.aslsanluri.it

Dipartimento di Prevenzione

Pagina 12 di 14
 Servizio di Sanità Animale
 Via Bologna 13 - 09025 Sanluri
 Sede centrale tel. 070 9359500 - fax 0709359504
 Distretto di Guspini tel. 070 97613650 - fax 0709786126

Nell'allegato C è riportato il Quadro riassuntivo del personale, dei ruoli e delle responsabilità e relativi recapiti.

COMPETENZE DEI DIVERSI PROFILI PROFESSIONALI AFFERENTI AL SERVIZIO

Nell'allegato D sono elencate le competenze dei diversi profili professionali componenti l'equipe di Sanità Animale.

FORMAZIONE DEL PERSONALE E AGGIORNAMENTO

Nelle corso delle periodiche riunioni del Servizio è garantita la partecipazione del personale alla analisi e alla definizione del bisogno formativo.

La responsabilità per la formazione del personale è in capo al Direttore della Struttura il quale propone al Dipartimento di Prevenzione il cosiddetto PAF del Servizio "Piano Annuale della Formazione" che verrà in ultima analisi presentato per la definitiva formalizzazione nell'apposito sistema informativo al competente Servizio Valorizzazione risorse umane, comunicazione e relazioni esterne.

Il dossier formativo del personale sanitario è consultabile nell'apposito sistema informativo in uso presso il competente Servizio Valorizzazione risorse umane, comunicazione e relazioni esterne.

GESTIONE DEI DOCUMENTI DI REGISTRAZIONE DEI CONTROLLI UFFICIALI

E' disponibile un'apposita procedura comprendente le indicazioni in merito alle modalità operative e responsabilità relativamente alla gestione dei documenti di registrazione dei Controlli Ufficiali.

L'archivio della documentazione è situato presso i due uffici amministrativi del poliambulatorio di Sanluri e poliambulatorio di Guspini.

BENESSERE ORGANIZZATIVO

Il benessere organizzativo sia individuale che globale dell'organizzazione, ossia il benessere fisico, sociale e psicologico di tutti i Collaboratori viene perseguito attraverso la tutela della sicurezza e salute sul luogo di lavoro, attraverso rapporti cordiali e rispettosi, la circolazione e trasparenza delle informazioni professionali, la formazione e l'aggiornamento continuo, l'inclusione e la valorizzazione di ciascun componente nelle diverse linee di attività e processi del Servizio.

RACCOLTA E MONITORAGGIO RECLAMI UTENZA

La ASL di Sanluri, mediante l'apposito ufficio URP raccoglie gli eventuali reclami dell'utenza effettuati mediante compilazione di apposita modulistica disponibile nel sito web aziendale e li inoltra al Direttore della Struttura di competenza ("Scheda per la segnalazione di disfunzioni - suggerimenti - reclami").

In aggiunta, i reclami dei cittadini/utenti possono essere esposti direttamente al Direttore del Servizio o ai Dirigenti Veterinari in forma scritta e telefonica o attraverso forma verbale diretta previo specifico appuntamento.

ATTREZZATURE, KIT E MANUTENZIONE

Nel corso delle programmate riunioni di servizio il personale contribuisce alla definizione dei bisogni di acquisto delle attrezzature.

Il personale ha la responsabilità della corretta gestione delle attrezzature e dell'attivazione delle procedure di manutenzione in funzione del quotidiano uso.

Sono disponibili appositi kit per gli interventi in pronta disponibilità e per le emergenze epidemiche in particolare per la Peste Suina Africana.

Il Servizio dispone di due magazzini presso i due poliambulatori ove vengono custodite attrezzature e materiali di consumo.

Il monitoraggio delle attrezzature disponibili viene effettuato a cadenza regolare attraverso l'uso dell'apposita "Scheda attrezzature e materiale".

GESTIONE DEI RIFIUTI SANITARI

Lo smaltimento dei rifiuti sanitari viene svolto in ottemperanza alla legislazione vigente ed è disponibile la documentazione sulla loro complessiva gestione.

I rifiuti vengono stoccati in predefiniti punti di raccolta presso i poliambulatori di Sanluri, Guspini e Villacidro.

Il loro ritiro avviene ad opera di una ditta appositamente convenzionata con l'Azienda che, previa chiamata via mail, provvede al regolare ritiro degli stessi ed al rilascio di specifica "scheda di tracciabilità dei rifiuti" e "formulario" successivamente archiviati presso l'ufficio amministrativo.

MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA QUALITÀ

Sono disponibili appositi moduli con i quali il Personale del Servizio evidenzia le non conformità (criticità) riscontrate in seno all'organizzazione del Servizio o riguardo l'operatività e l'erogazione delle prestazioni.

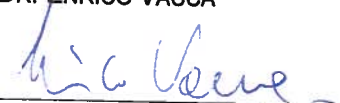
La puntuale individuazione di dette non conformità consente di sviluppare le azioni correttive e preventive per la loro soluzione o per l'attenuazione delle criticità conseguenti.

È responsabilità di ciascun componente dell'equipe formalizzare le non conformità rilevate le quali vengono discusse nel corso delle programmate riunioni del Servizio.

Il Direttore del Servizio ha la responsabilità di adottare le soluzioni/azioni correttive/azioni preventive ritenute più opportune tese al miglioramento del sistema qualità.

Le schede di identificazione delle non conformità sono a disposizione del personale nella cartella web "Sanità Animale Condivisa".

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
DR. ENRICO VACCA



Responsabile Struttura Proponente nel rispetto al budget di spesa annua assegnata		Servizio Bilancio Il Responsabile del Procedimento in ordine alla corretta imputazione contabile
Nome Struttura: Servizio Sanità Animale		
Responsabile: Dr. Enrico Vacca	<i>Dr. Enrico Vacca</i>	
Resp. Procedimento: Dr. Enrico Vacca	<i>Dr. Enrico Vacca</i>	
Estensore: Nicola Marcia	<i>Nicola Marcia</i>	

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente determinazione è stata pubblicata all'albo dell'Azienda Unità Sanitaria Locale n. 6 dal 05 Novembre 2015 e che resterà in pubblicazione per 15 gg. consecutivi e che la stessa è stata posta a disposizione per la consultazione.

Trasmessa al Collegio Sindacale il 05 Novembre 2015 con prot. n. 6121



La Segreteria Generale

C. Creoli
